

Deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2019, n. 46-8771

**Attuazione del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po. Approvazione dei Piani di gestione della vegetazione perifluviale del fiume Dora Baltea, del fiume Dora Riparia, dei torrenti Stura di Lanzo e Orba, quali strumenti di indirizzo per l'attività di gestione conservativa della vegetazione perifluviale.**

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che

la direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (DQA), recepita con il d.lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*", ha introdotto l'obbligo del conseguimento di obiettivi di qualità ambientale per le acque, che, per le acque superficiali, sono valutati attraverso parametri biologici, chimico-fisici e idro-morfologici;

in attuazione dell'articolo 13 della DQA sono elaborati i piani di gestione delle acque con riferimento alla scala di distretto idrografico, che contengono le misure di tutela e risanamento delle acque superficiali e sotterranee; per il Bacino del Po, in attuazione del citato articolo, è attualmente vigente il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdG Po 2015), approvato con DPCM 27 ottobre 2016;

la caratterizzazione ambientale del reticolo idrografico, condotta in occasione della stesura del PdG Po-2015 e propedeutica alla definizione delle misure di piano, evidenzia che, tra le pressioni afferenti alle risorse idriche, l'alterazione delle caratteristiche morfologiche dei corsi d'acqua è significativa per circa il 64 % dei corpi idrici fluviali piemontesi e risulta, quindi, tra le criticità di maggior rilievo per il reticolo naturale, concorrendo al mancato raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti dalla DQA; le cause risiedono nella diffusa artificializzazione delle sponde e dell'alveo e nella alterazione o riduzione della fascia boscata perifluviale;

nel programma di misure del PdG Po 2015, pertanto, sono inserite specifiche misure di riqualificazione morfologica della zona ripariale dei fiumi, riconducibili al miglioramento della vegetazione ed al ripristino della naturalità dell'alveo, nel rispetto delle concomitanti esigenze di riduzione del rischio idraulico per abitati ed infrastrutture;

le misure di riqualificazione citate, che rientrano nella macrocategoria KTM 06 (Key Type Measure) "Miglioramento delle condizioni idromorfologiche dei corpi idrici diverse dalla continuità longitudinale" presente nel piano distrettuale, prevedono, tra l'altro, l'elaborazione ed attuazione di specifici indirizzi di gestione della fascia vegetata perifluviale, basati su approfondimenti conoscitivi, definiti "Piani di gestione della vegetazione perifluviale" (PGV);

l'elaborazione dei PGV ha avuto origine da una prima esperienza condotta sul fiume Dora Baltea nell'ambito del progetto europeo Eau Concert (ALCOTRA 2013 – 2017); in tale occasione con il supporto tecnico-specialistico dell'IPLA S.p.A. (Istituto Piante da Legno e Ambiente) è stata sviluppata una metodologia, basata su indicazioni preesistenti dell'Autorità Distrettuale del fiume Po, per l'elaborazione di piani finalizzati alla individuazione di interventi e pratiche forestali per la gestione conservativa della vegetazione lungo il corso d'acqua, con un approccio integrato tra riqualificazione ecosistemica e mitigazione del rischio idraulico;

a seguito di questa prima esperienza, si è ritenuto opportuno proseguire l'applicazione del nuovo approccio integrato lungo altri corsi d'acqua, selezionati in base alle criticità rilevate; ad oggi è stata completata la stesura dei PGV relativi al tratto piemontese del fiume Dora Baltea, al torrente Stura di Lanzo, al torrente Orba, al fiume Dora Riparia ed al torrente Belbo ed è in corso la progressiva realizzazione degli interventi in essi proposti, anche con modalità in amministrazione diretta, ricorrendo agli addetti forestali della Direzione "Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica".

Premesso, inoltre, che

la Regione Piemonte, in attuazione dell'articolo 44 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, recante norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, ha approvato con D.C.R. del 13 marzo 2007, n. 117-10731 il Piano di Tutela delle Acque (PTA 2007), quale documento di pianificazione regionale delle misure necessarie alla tutela delle risorse idriche a scala regionale; a seguito dell'approvazione del PdG Po 2015, la Regione Piemonte ha avviato il procedimento di revisione del PTA 2007 ai sensi dell'articolo 121 del decreto legislativo 152/2006; il PTA, ai sensi della normativa citata, costituisce uno specifico piano di settore che sviluppa e specifica a scala regionale le finalità e le modalità di attuazione delle misure di tutela delle acque individuate per il Bacino del Po nell'ambito del programma di misure del PdG Po; nell'ambito della revisione del PTA, pertanto, sono state inserite nel programma di misure le azioni già previste per il territorio piemontese nel piano distrettuale e, tra le altre, anche quelle inerenti la predisposizione ed attuazione dei citati Piani di gestione della vegetazione perifluviale (KTM 06); inoltre l'articolo delle Norme di Piano del PTA inerente la "Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici" individua il PGV quale strumento di ricostruzione della vegetazione spontanea autoctona lungo le sponde dei corsi d'acqua, come già previsto dall'articolo 115 del d.lgs 152/2006; con D.G.R. n. 28-7253 del 20 luglio 2018 ("Revisione del Piano di Tutela regionale delle Acque (PTA). Adozione del Progetto di Revisione del PTA ai sensi dell'articolo 121 del decreto legislativo 152/2006 e dell'articolo 7 della legge regionale 56/1977") è stato adottato il Progetto di revisione del PTA, dando contestualmente avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS); i contenuti del PTA e la documentazione funzionale alla VAS, in coerenza con la procedura prevista per la fase di consultazione, sono stati pubblicati sul sito istituzionale della Regione e diffusamente pubblicizzati attraverso incontri rivolti ai soggetti pubblici e privati interessati; in particolare nel periodo di consultazione degli elaborati del PTA risultavano disponibili sul sito della Regione i PGV della Dora Baltea, della Dora Riparia, dei torrenti Stura di Lanzo e Orba; al termine della fase di consultazione, con D.G.R. n. 41-7889 del 16 novembre 2018 è stato approvato il Parere Motivato predisposto dall'Autorità regionale competente per la procedura di VAS del PTA; infine, con D.G.R. 64-8118 del 14 dicembre 2018 ("Proposta al Consiglio regionale di approvazione del Piano di Tutela delle Acque ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 7 della l.r. 56/1977 e modifica dell'art. 23 delle Norme di piano del Progetto di revisione del PTA adottato con D.G.R. 20 luglio 2018, n. 28-7253"), è stata approvata la trasmissione al Consiglio Regionale della proposta di PTA per la definitiva approvazione in sede consiliare.

Dato atto che

i PGV sono sviluppati lungo l'intera asta fluviale, interessano le aree boscate comprese entro la fascia C del Piano Assetto Idrogeologico – PAI del fiume Po, contengono indirizzi gestionali della vegetazione ripariale per la riqualificazione dell'ecosistema fluviale, tengono conto della condizione di rischio idrogeologico delle aree interessate e sono compatibili con le norme di tutela delle aree naturali; risultano, quindi, strumento multifunzionale per il raggiungimento dello stato desiderato di vegetazione ripariale, in grado di contribuire alla riduzione del rischio di esondazione, limitare l'erosione del suolo e tutelare la biodiversità e il paesaggio fluviale;

i PGV rappresentano misure win-win nella pianificazione di distretto e regionale, in quanto rispondono alle esigenze di conseguimento degli obiettivi ambientali dei corpi idrici previsti dalla DQA, nonché alle indicazioni dell'articolo 9 della Direttiva Europea 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni), che richiede agli stati membri di individuare misure appropriate per coordinare l'applicazione della DQA e della stessa Direttiva Alluvioni nei piani da essi derivati, allo scopo di migliorare l'efficacia delle azioni e realizzare sinergie a vantaggio degli obiettivi di entrambe le norme nell'ottica di un approccio integrato tra riqualificazione fluviale e mitigazione del rischio idraulico;

i PGV, così strutturati, rispondono all'esigenza di diffondere buone pratiche di gestione conservativa della fascia vegetata perifluviale e si configurano come studi specialistici di indirizzo per le azioni di gestione conservativa della vegetazione riparia, rivolti alle amministrazioni locali,

per le aree comunali, ai privati sui propri terreni, nonché agli addetti forestali regionali per le attività svolte sulle aree demaniali.

Richiamato che con D.G.R. 27-3480 del 13 giugno 2016 (“Legge regionale 10 febbraio 2009 n. 4, art. 11 - Approvazione delle nuove indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei Piani Forestali Aziendali in sostituzione dell'allegato alla DGR 53-12582 del 16 novembre 2009”) i PGV sono stati inquadrati come strumenti gestionali assimilabili ad un Piano Forestale Aziendale speciale per il contesto fluviale.

Ritenuto, pertanto, per quanto sopra premesso

di procedere all'approvazione dei Piani di gestione della vegetazione perifluviale del tratto piemontese del fiume Dora Baltea, del fiume Dora Riparia e dei torrenti Stura di Lanzo e Orba, allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, quali strumenti di indirizzo per l'attività di gestione conservativa della vegetazione perifluviale, nelle more dell'adozione degli stessi con valenza di Piani Forestali Aziendali;

di stabilire che i PGV costituiscano, altresì, indirizzo operativo per gli interventi effettuati in amministrazione diretta dagli addetti forestali della Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica, una volta inseriti nell'ambito della specifica programmazione annuale delle loro attività;

di demandare alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ed alla Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica, per la parte di rispettiva competenza, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che per la concretizzazione degli interventi previsti dai PGV sul territorio è fatta salva ogni autorizzazione prevista dalla normativa vigente.

Visti:

- la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000;
- la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 38-8849 del 26 maggio 2008 “Indirizzi tecnici in materia di manutenzioni e sistemazioni idrogeologiche e idraulico-forestali”;
- la D.G.R. n. 28-7253 del 20 luglio 2018 “Revisione del Piano di Tutela regionale delle Acque (PTA). Adozione del Progetto di revisione del PTA ai sensi dell'articolo 121 del decreto legislativo 152/2006 e dell'articolo 7 della legge regionale 56/1977”;
- la D.G.R. 41-7889 del 16 novembre 2018 “Fase di valutazione della procedura di VAS relativa alla Revisione del Piano di Tutela delle Acque (articolo 121 del d.lgs. 152/2006), adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 28-7253 del 20 Luglio 2018. Espressione del Parere Motivato di cui all'art. 15, comma 1 del d.lgs. 152/2006”;
- la D.G.R. 64-8118 del 14 dicembre 2018 “Proposta al Consiglio regionale di approvazione del Piano di Tutela delle Acque ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 7 della l.r. 56/1977 e modifica dell'art. 23 delle Norme di piano del Progetto di revisione del PTA adottato con D.G.R. 20 luglio 2018, n. 28-7253”;
- la D.G.R. 27-3480 del 13 giugno 2016 “Legge regionale 10 febbraio 2009 n. 4, art. 11 - Approvazione delle nuove indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei Piani Forestali Aziendali in sostituzione dell'allegato alla DGR 53-12582 del 16 novembre 2009”.

Dato atto che la presente deliberazione non produce effetti diretti o indiretti sull'assetto economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. del 17 ottobre 2016, n. 1-4046.

Sulla base delle considerazioni espresse in premessa;

la Giunta regionale unanime,

*delibera*

- di approvare, in attuazione del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdG Po 2015), approvato con DPCM 27 ottobre 2016, i Piani di gestione della vegetazione perifluviale del tratto piemontese del fiume Dora Baltea, del fiume Dora Riparia e dei torrenti Stura di Lanzo e Orba, allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, quali strumenti di indirizzo per l'attività di gestione conservativa della vegetazione perifluviale, nelle more dell'adozione degli stessi con valenza di Piani Forestali Aziendali;
- di stabilire che i PGV costituiscano, altresì, indirizzo operativo per gli interventi effettuati in amministrazione diretta dagli addetti forestali della Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica, una volta inseriti nell'ambito della specifica programmazione annuale delle loro attività;
- di dare atto che per la concretizzazione degli interventi previsti dai PGV sul territorio è fatta salva ogni autorizzazione prevista dalla normativa vigente;
- di demandare alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ed alla Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile. Trasporti e Logistica, per la parte di rispettiva competenza, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

*Gli allegati alla presente deliberazione sono disponibili all'indirizzo:*

*<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/acqua/piani-gestione-della-vegetazione-perifluviale>*